

A TUTTI I NOSTRI ASSISTITI

LEGGE DI BILANCIO 2023

Qui di seguito un breve riepilogo delle principali novità in materia di fisco, di misure agevolative e di lavoro contenute nella Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022) ed in altri provvedimenti normativi.

BONUS E CREDITI DI IMPOSTA

CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI BENI MATERIALI 4.0

Viene differita al 30 Settembre 2023 il termine ultimo per l'effettuazione degli investimenti in beni materiali 4.0 prenotati entro il 31 Dicembre 2022 per beneficiare delle più favorevoli aliquote previste per il 2022 (40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro).

Dal 2023 e sino al 2025 l'aliquota per investimenti sino a 2,5 milioni è stabilita al 20%.

Non prorogato per il 2023 il credito d'imposta del 6% per i beni strumentali NON 4.0

CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI BENI IMMATERIALI 4.0

Nessuna proroga delle aliquote previste per il 2022 (50%) per gli investimenti in Software 4.0 dal 2023.

Le nuove aliquote per i prossimi anni sino così stabilite:

- 2023 aliquota del 20% per beni sino a 1 milione
- 2024 aliquota del 15% per beni sino a 1 milione
- 2025 aliquota del 10% per beni sino a 1 milione

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO

Per le attività di **ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** in campo scientifico e tecnologico delle imprese operanti nelle regioni del Sud è confermata la maggiorazione introdotta nel 2020 con il decreto "Rilancio" che porta il credito di imposta **fino al 45%** per le piccole imprese. Nel resto d'Italia questo credito d'imposta è riconosciuto, fino al 31 dicembre 2022, in misura pari al 20% nel limite massimo di 4 milioni di euro. **Dal 2023** e fino al 2031 il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari **al 10%**, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro.

CREDITO D'IMPOSTA PER LA FORMAZIONE 4.0

Nessuna novità sul fronte della **formazione 4.0**. Il credito d'imposta previsto per le attività formative inerenti alle tematiche 4.0, era stato innalzato dal **Decreto Aiuti**, fino a raggiungere il **70%** delle spese sostenute dalle micro e piccole imprese.

La Legge di Bilancio 2023 non ha previsto alcuna proroga per il beneficio, accessibile per le imprese solo fino al **31 dicembre 2022**. In virtù dell'**importanza che la formazione riveste nel processo di transizione digitale delle imprese**, si attendono prossimi interventi che possano sostenere gli investimenti delle imprese nella formazione del personale

PROROGATI I TERMINI SANATORIA PER RICERCA E SVILUPPO

Già spostato al 31 ottobre 2023, viene ulteriormente prorogato il termine per accedere alla sanatoria relativa al **credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo**.

CREDITI DI IMPOSTA ENERGIA E GAS

Sono prorogati i crediti d'imposta per l'acquisto di energia e gas al primo trimestre 2023, elevandone le percentuali, in particolare:

- 35% per le imprese non energivore dotate di contatori di energia elettrica di specifica potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW;
- 45% per le imprese non gasivore.

I crediti relativi al I trimestre 2023 potranno essere utilizzati in compensazione o ceduti entro il 31 dicembre 2023.

CREDITO DI IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI MATERIALI RICICLATI

A tutte le imprese che acquistano prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica ovvero che acquistano imballaggi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata della carta, dell'alluminio e del vetro è riconosciuto, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, un credito d'imposta nella misura del 36% delle spese sostenute e documentate per i predetti acquisti.

Il credito d'imposta è riconosciuto fino a un importo massimo annuale di 20.000 euro per ciascun beneficiario, nel limite massimo complessivo di spesa di 5 milioni di euro per ciascuna delle annualità previste.

NOVITA' FISCALI

REGIME FORFETARIO

Viene innalzata a 85.000 euro la soglia di ricavi e compensi che consente di beneficiare del regime forfettario (e, quindi, dell'applicazione dell'imposta sostitutiva del 15%).

A differenza del passato, però, le nuove norme prevedono l'immediata cessazione (senza aspettare l'anno successivo) degli effetti dell'agevolazione in caso di superamento del limite di 100.000 euro di compensi o ricavi; al superamento dei 100.000 euro scatta anche l'applicazione dell'Iva, a partire dall'operazione che supera il limite.

CONTABILITA' SEMPLIFICATA

Le soglie di ricavi da non superare nell'anno per usufruire della contabilità semplificata sono elevate da 400.000 a 500.000 euro per le imprese che esercitano la prestazione di servizi e da 700.000 a 800.000 euro per le imprese aventi a oggetto altre attività.

FLAT TAX INCREMENTALE

Per il solo anno 2023 i contribuenti che non applicano il regime forfettario possono applicare un'imposta sostitutiva del 15% su una base imponibile, comunque non superiore a 40.000 euro, pari alla differenza tra il reddito d'impresa e di lavoro autonomo determinato nel 2023 e il maggiore dichiarato nei tre anni precedenti, ridotta di un importo pari al 5% di tale ultimo ammontare.

CUNEO FISCALE

Si introduce un nuovo esonero parziale del 1% per i redditi di lavoro dipendente fino a 25.000,00 euro che si aggiunge al 2% riconfermato per i redditi fino a 35.000,00 euro

ESONERO CONTRIBUTIVO ASSUNZIONI

Ai datori di lavoro privati che, a decorrere dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, assumono percettori di reddito di cittadinanza con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è riconosciuto, per un periodo massimo di dodici mesi, l'esonero dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali nel limite massimo di importo di 8.000 euro),
L'esonero di cui sopra è riconosciuto **anche per le trasformazioni** dei contratti a tempo determinato **in contratti a tempo indeterminato**

Tale esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico ed è subordinato all'autorizzazione della Commissione europea.

Gli **esoneri per le assunzioni di donne svantaggiate** e di **giovani al di sotto di 36 anni** vengono estesi anche alle assunzioni effettuate nel 2023

Viene inoltre prorogato al 31 dicembre 2023 il termine finale per effettuare le nuove iscrizioni nella **previdenza agricola per fruire della decontribuzione** prevista dalla normativa vigente.

DISCIPLINA CRIPTOVALUTE

Viene introdotta una disciplina fiscale applicabile alle cripto-attività che prevede una nuova categoria di "redditi diversi" costituita dalle plusvalenze e dagli altri proventi realizzati mediante rimborso o cessione a titolo oneroso, permuta o detenzione di cripto-attività; al di sotto dei 2.000 euro le plusvalenze derivanti dalle operazioni sopraindicate non scontano alcun prelievo fiscale.

E' stato confermato l'obbligo di compilazione del quadro RW ai fini del monitoraggio fiscale per tutti quei contribuenti che detengono criptovalute presso intermediari esteri o comunque al di fuori del circuito degli intermediari residenti.

A decorrere dal 2023 si applica un'imposta sul valore delle suddette criptovalute pari al 2 per mille del valore di mercato degli assets detenuti alla fine dell'anno.

I contribuenti che in passato hanno omesso di indicare nel quadro RW della dichiarazione dei redditi la detenzione delle cripto-attività e i redditi derivati dalle stesse, possono regolarizzare la propria posizione presentando un'apposita istanza di emersione e versando la sanzione per gli omessi adempimenti.

ESENZIONE IMU IMMOBILI OCCUPATI ABUSIVAMENTE

Viene introdotta l'esenzione dal pagamento del Imu per gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici (articoli 614 o 633 c.p.) o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

NOVITA' IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI FISCALI

ASSEGNAZIONE AGEVOLATA DEI BENI AI SOCI

Vengono riproposte le norme in materia di assegnazione e cessione ai soci di beni immobili e di beni mobili registrati, non strumentali all'esercizio dell'attività, con applicazione di un'imposta sostitutiva dell'8% (10,5% per le società di comodo) applicato sulla differenza tra il valore normale del bene ed il costo fiscalmente riconosciuto, e la riduzione dell'imposta di registro.

Le assegnazioni, o le cessioni, devono avvenire entro il 30 settembre 2023.

Le stesse previsioni si applicano alle società che hanno per oggetto esclusivo o principale la gestione dei predetti beni e che entro il 30 settembre 2023 si trasformano in società semplici.

ESTROMISSIONE AGEVOLATA DEI BENI DELLE IMPRESE INDIVIDUALI

Vengono riproposte le norme in materia di estromissione dei beni di imprese individuali, le quali consentono di escludere beni immobili strumentali dal patrimonio dell'impresa, assegnandoli all'imprenditore dietro pagamento di un'imposta sostitutiva dell'8%.

L'agevolazione si applica ai beni posseduti alla data del 31 ottobre 2022, ed estromessi nel periodo tra il 1° gennaio 2023 al 31 maggio 2023.

RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI E TERRENI

Viene nuovamente prevista la possibilità di rivalutare terreni e partecipazioni posseduti al 1° gennaio 2023 da persone fisiche, società semplici ed Enti non commerciali, dietro pagamento, entro il 15 novembre 2023, di un'imposta sostitutiva, che viene però quest'anno incrementata dal 14 al 16%, e la presentazione, sempre entro tale data, di una perizia giurata di stima.

AMMORTAMENTO DEGLI IMMOBILI DEI COMMERCianti AL DETTAGLIO:

Per il quinquennio 2023-2027, per le imprese che esercitano l'attività di commercio al dettaglio (cod. Ateco 47), le quote di ammortamento dei fabbricati strumentali aumenta dal 3% al 6%.

NOVITA' IN MATERIA DI DEFINIZIONI FISCALI

STRALCIO DEI DEBITI FINO A 1.000 EURO AFFIDATI ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

È previsto l'annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015.

ROTTAMAZIONE-QUATER

Tramite l'invio di apposita istanza telematica da inviare entro il 31 Marzo 2023, è prevista la definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 ed il 30 giugno 2022, stabilendo l'abbattimento delle somme dovute a titolo di sanzioni e interessi, nonché degli interessi di mora, delle sanzioni civili e delle somme aggiuntive.

La nuova rottamazione quater richiede quindi il versamento delle sole somme:

- dovute a titolo di capitale;
- maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

Si può effettuare il pagamento in unica soluzione o anche a rate, con un tasso di interesse al 2 per cento; In caso di rateazione si può effettuare il pagamento in un numero massimo di 18 rate, da corrispondersi con le modalità e nell'ammontare di seguito illustrati:

- la prima e la seconda, ciascuna di importo pari al 10% delle somme complessivamente dovute, scadenti rispettivamente il 31 luglio e il 30 novembre 2023;
- le restanti, di pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.

Con il versamento della prima o unica rata delle somme dovute si estinguono le procedure esecutive già avviate

DEFINIZIONE AGEVOLATA AVVISI BONARI

È riconosciuta la possibilità di definizione agevolata delle somme dovute a seguito del controllo automatizzato (cd. avvisi bonari), relative ai periodi d'imposta 2019, 2020 e 2021, per le quali il termine di pagamento non sia ancora scaduto alla data di entrata in vigore della Legge di bilancio, ovvero i cui avvisi siano stati recapitati successivamente a tale data.

Tali importi possono essere definiti con il pagamento:

- delle imposte e dei contributi previdenziali;
- degli interessi e delle somme aggiuntive;
- delle sanzioni nella misura ridotta del 3% (anziché 10%)



Work&Solution

Il pagamento delle somme da versare potrà sempre essere rateizzato in un numero massimo di venti rate trimestrali di pari importo (anche se l'importo dell'avviso bonario risulta essere inferiore a 5.000 euro).

RAVVEDIMENTO CON SANZIONI RIDOTTE

In deroga all'ordinaria disciplina del ravvedimento operoso, le dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31 Dicembre 2021 e quelle precedenti possono essere regolarizzate mediante la rimozione dell'irregolarità e il pagamento dell'imposta, degli interessi e delle sanzioni, queste ultime ridotte a un diciottesimo del minimo edittale irrogabile.

La procedura non è ammessa se le violazioni sono già state contestate.

Il versamento può avvenire in un'unica soluzione o in otto rate; la regolarizzazione si perfeziona con il versamento di quanto dovuto ovvero della prima rata entro il 31 marzo 2023 e non può essere effettuata dai contribuenti per l'emersione di attività finanziarie e patrimoniali costituite o detenute fuori dal territorio dello Stato.

REGOLARIZZAZIONI IRREGOLARITA' FORMALI

Viene riconosciuta la possibilità di sanare le irregolarità formali, che non rilevano sulla determinazione delle imposte sui redditi, Iva e Irap, se commesse fino al 31 ottobre 2022, mediante la loro rimozione e il versamento di una somma pari a 200 euro per ciascun periodo d'imposta cui si riferivano le violazioni, eseguito in due rate di pari importo, la prima entro il 31 marzo 2023 e la seconda entro il 31 marzo 2024

DEFINIZIONE AGEVOLATA ATTI DI ACCERTAMENTO

Con riferimento ai tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate, per gli accertamenti con adesione relativi a PVC consegnati entro la data del 31 marzo 2023, nonché relativi ad avvisi di accertamento e ad avvisi di rettifica e di liquidazione non impugnati e ancora impugnabili alla data di entrata in vigore della Legge di bilancio e a quelli notificati successivamente, entro il 31 marzo 2023, le sanzioni si applicano nella misura di un diciottesimo del minimo previsto dalla legge.

DEFINIZIONE AGEVOLATA CONTROVERSIE TRIBUTARIE

Viene riconosciuta la possibilità di definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti alla data di entrata in vigore della Legge di bilancio 2023, in cui sono parte l'Agenzia delle entrate e l'Agenzia delle dogane, con il pagamento di un importo pari al valore della controversia.

In alternativa a ciò, entro il 30 giugno 2023 risulta possibile definire, con un accordo conciliativo fuori udienza, le controversie tributarie pendenti, aventi ad oggetto atti impositivi in cui è parte l'Agenzia delle entrate.

All'accordo conciliativo si applicano le sanzioni ridotte ad un diciottesimo del minimo previsto dalla legge.

REGOLARIZZAZIONE DEGLI OMESSI PAGAMENTI INERENTI ISTITUTI DEFLATTIVI

Può essere regolarizzato l'omesso o carente versamento di alcune somme riferite a tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate e, in particolare delle rate, successive alla prima, relative alle somme dovute a seguito di accertamento con adesione o di acquiescenza agli avvisi di accertamento, degli avvisi di rettifica e liquidazione, nonché a seguito di reclamo o mediazione.

ALTRE NOVITA'

LIMITE AL CONTANTE

A decorrere dal 1° gennaio 2023 il limite massimo per i trasferimenti in denaro contante tra soggetti diversi viene innalzato portandolo ad euro 4.999,99.

SANZIONI PER MANCATO UTILIZZO POS

Nonostante il limite di cui sopra, la mancata accettazione di pagamenti, di qualsiasi importo, tramite carte di pagamento continuerà a comportare una sanzione pecuniaria pari a 30 euro, aumentata del 4% del valore della transazione per la quale è stato rifiutato il pagamento.

CONTABILITA' SEMPLIFICATA

Le soglie di ricavi da non superare nell'anno per usufruire della contabilità semplificata sono elevate da 400.000 a 500.000 euro per le imprese che esercitano la prestazione di servizi e da 700.000 a 800.000 euro per le imprese aventi a oggetto altre attività.

RINEGOZIAZIONE DEI CONTRATTI DI MUTUO IPOTECARIO

Viene prevista la possibilità fino al 31 Dicembre 2023 di rinegoziare il tasso dei mutui ipotecari da variabile a fisso anche se nel contratto di mutuo non ci sono clausole in questo senso per i contratti stipulati prima del 1 Gennaio 2023 con importo originario non superiore a 200.000 € e finalizzati all'acquisto o alla ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione.

CONTRASTO ALL'APERTURA DI PARTITE IVA FITTIZIE

Viene riconosciuta all'Agenzia delle Entrate la possibilità di effettuare specifiche analisi del rischio anche attraverso l'esibizione di documentazione tramite cui sia possibile la verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività.

Brescia, 16 Gennaio 2023

WORK & SOLUTION
Reparto tecnico